

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE IX – INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo specifico 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Azione 9.3.5 "Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia"

Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio strutturale adibito ad usi socio-educativi e socio-assistenziali

Settembre 2017

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO.....	4
1.5 DEFINIZIONI	6
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
2.1 DESTINATARI/BENEFICIARI	6
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	7
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	8
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI	8
3.2 MASSIMALI D'INVESTIMENTO	9
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	9
3.4 SPESE AMMISSIBILI	9
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO.....	10
3.6 CUMULO	10
4. PROCEDURE	11
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA.....	11
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	11
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	11
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	11
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	12
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	12
4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE.....	16
4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	16
4.9 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.....	16
4.10 SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO	16
4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE	17
4.12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA.....	17
4.13 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	19
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	21
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	21
5.2. CONTROLLI.....	22
5.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	23
5.4. CAUSE DI DECADENZA.....	23
5.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO	23
5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO	24
6. DISPOSIZIONI FINALI	25
6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	25
6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	25
6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	25
6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	25
ALLEGATI	27
ALLEGATO 1: MODELLO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO.....	28

ALLEGATO 2: FORMULARIO	38
ALLEGATO 3: SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO	41
ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO (PAGAMENTI INTERMEDI)	54
ALLEGATO 5: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO.....	57
ALLEGATO 6: SCHEMA FIDEJUSSIONE	61
ALLEGATO 7: FORMAT DICHIARAZIONE LIBERATORIA DAL FORNITORE DI BENI E/O SERVIZI	63
ALLEGATO 8: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE.....	65
ALLEGATO 9: FORMAT PERIZIA TECNICA.....	66
ALLEGATO 10: METODO PER LA VALUTAZIONE DELLE AREE URBANE DEGRADATE.....	67

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in attuazione dell'Asse 9 Inclusione Sociale Azione 9.3.5 *Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia* del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020 e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con il presente Avviso è sostenere gli investimenti delle **organizzazioni del privato sociale e del settore no profit** volti all'ampliamento o all'attivazione dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti e a soggetti adulti con limitazioni nell'autonomia. In particolare, gli interventi dovranno essere finalizzati a:
 - Recupero e rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati, adeguamento sismico, ampliamento, riqualificazione ed adeguamento agli standard normativi di settore di strutture adibite o da adibire a centri diurni, gruppi appartamento o comunità alloggio;
 - Recupero e rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati, adeguamento sismico, ampliamento, riqualificazione ed adeguamento agli standard normativi di settore di strutture adibite o da adibire a centri per il "dopo di noi".
3. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di **contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con quanto alle disposizioni di cui al Reg. 1407/2013, "de minimis".

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a 9.379.000 euro.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a. Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 e s.m.i. che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
 - b. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- c. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- e. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- f. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- g. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea [nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui alla lettera i.];
- h. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"); [nel caso di aiuti de minimis];
- i. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- j. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- k. Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- l. Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- m. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- n. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- o. DGR n.115 del 30/03/2017 "Modifica al Regolamento regionale n.19 del 16/12/2016 e al Disciplinare tecnico per la Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici approvati con DGR n.521 del 16/12/2016";
- p. Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- q. Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- r. Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- s. DGR n° 449 del 14/11/2016, "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali" L. 8/11/2000 n° 328 e L.R. 26/11/2003 n°23;
- t. Legge Regionale n.41/2011 "Norme per l'abitare sostenibile".

1.5 Definizioni

1. Ai fini del presente bando, si utilizzano le seguenti definizioni:
 - a) **Comunità alloggio:** strutture a carattere comunitario a ciclo residenziale che erogano servizio socio-assistenziali e che ospitano soggetti adulti con limitata autonomia che non necessitano di assistenza sanitaria continuativa e/o complessa. Deve essere garantita l'erogabilità di una serie di prestazioni di assistenza (es. alloggio e pasti, prestazioni sociali e sanitarie, ecc.).
 - b) **Centri diurni:** strutture semiresidenziali, aperte per più ore al giorno e più giorni alla settimana, che offrono vari servizi di natura socio-assistenziale a soggetti con limitata autonomia. Gli utenti possono usufruire dell'ospitalità e dei servizi del centro per una parte della loro giornata ma continuare comunque a vivere nelle proprie abitazioni.
 - c) **Gruppo appartamento:** fornisce assistenza e cura a persone con disabilità psichica e psicofisica lieve, in sostituzione o in alternativa al nucleo familiare di origine. Attraverso il gruppo appartamento si ricostituisce un ambiente di tipo familiare nel quale il disabile è seguito dagli operatori, attraverso un progetto educativo individualizzato finalizzato a fargli acquisire progressivamente autonomia nelle attività quotidiane.
 - d) **Dopo di noi:** iniziative volte a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave nel periodo di vita successivo alla scomparsa dei genitori/familiari.

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda i soggetti privati come di seguito individuati:
 - a. soggetti privati titolari delle autorizzazioni al funzionamento previste dalla DGR 449 del 16/11/2016;
 - b. soggetti privati titolari di accreditamento che entro il 30 giugno 2018 debbano provvedere ad adeguamenti strutturali per mantenere l'autorizzazione e l'accreditamento, secondo quanto previsto dalla DGR 449 del 16/11/2016 art. 32 comma 7, Capo I, Titolo IV;
 - c. soggetti privati che intendano attivare nuovi servizi coerenti con le finalità di cui all'art.1 del presente Avviso in zone riconosciute carenti, su parere favorevole dei Comuni dell'ambito socio-assistenziale territorialmente competenti.
2. Per soggetti privati, in coerenza con quanto stabilito all'art. 3 Titolo I del Regolamento di cui all'Allegato A-DGR 449/2016, si intendono:
 - organizzazioni di volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
 - associazioni ed enti di promozione sociale;
 - cooperative sociali;
 - Fondazioni senza scopo di lucro;
 - Enti religiosi e altri soggetti privati non aventi scopo di lucro;
 - Imprese sociali di cui alla l. n. 118/2005 e al D. Lgs. n. 155/2006, ovvero tutte le organizzazioni private senza scopo di lucro, ivi compresi gli enti di cui al libro V del codice civile, che esercitano in via stabile e principale un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale.

3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato 2 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 I presente Avviso ;
 - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto;
 - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - g) essere regolarmente iscritto:
 - nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi

1

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
- nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004.
- h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- j) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione];
- k) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio²
 - II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

2

- IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - VII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
 - m) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - n) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - o) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
 - p) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente.
 - q) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
 - r) rientrare nei parametri dimensionali delle PMI così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
 - s) essere soggetto privato titolare delle autorizzazioni al funzionamento previste dalla DGR 449 del 16/11/2016; **[oppure]** essere soggetto privato titolare di accreditamento che entro il 30 giugno 2018 debba provvedere ad adeguamenti strutturali per mantenere l'autorizzazione e l'accreditamento, secondo quanto previsto dalla DGR 449 del 16/11/2016 art. 32 comma 7, Capo I, Titolo IV; **[oppure]** essere soggetto privato che intende attivare nuovi servizi coerenti con le finalità di cui all'art.1 del presente Avviso in zone riconosciute carenti, su parere favorevole dei Comuni dell'ambito socio-assistenziale territorialmente competenti;
 - t) con riferimento ai soggetti di cui al par. 2.1, comma 1 lett. c), essere costituiti da almeno tre anni o essere attivi ed operanti da almeno un anno;
 - u) presentare una domanda di contributo che, ancorché relativa a una pluralità di interventi, è formulata entro i limiti di cui al comma 1 del punto 3.1 ed al comma 4 del punto 3.5 del presente Avviso.
2. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere da e) a g) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.
 3. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

4. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a u) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
5. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti j), k) e l) del precedente comma 1.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al punto 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al punto 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al punto 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al punto 4.4.
2. I soggetti di cui al punto 2.1, possono presentare la domanda di cui al punto 4.2 anche ai fini della realizzazione di interventi riguardanti una pluralità di immobili eventualmente ubicati in diversi contesti territoriali.
3. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
 - un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
 - le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento.

3.2 Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile dell'intervento o, eventualmente, degli interventi riconducibili alla stessa domanda di contributo presentata a valere sul presente Avviso non deve essere superiore a 100.000 euro.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori³ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al punto 4.10. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate.

3.4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:
 - a) Opere murarie connesse con il recupero e la eventuale rifunzionalizzazione di immobili, ampliamento, riqualificazione, adeguamento agli standard normativi di settore;
 - b) Impianti, Macchinari e Attrezzature strettamente connessi alla erogazione dei servizi;
 - c) Imposta di registro, ove ricorra;

3

Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

- d) Spese relative a perizie tecniche;
 - e) Spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari;
 - f) Costi sostenuti per la certificazione ITACA;
 - g) Spese tecniche e di progettazione.
2. Non sono ammissibili⁴
- i) le spese relative all'acquisizione di immobili;
 - ii) i contributi in natura⁵
 - iii) l'IVA.
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
4. Le spese ammissibili di cui alla lett.a) del primo comma del presente articolo sono ammissibili se riferite a immobili di proprietà del Beneficiario o per i quali lo stesso disponga di un valido contratto di locazione di durata non inferiore a 9 anni dalla presentazione della domanda di contributo.
5. Le spese di cui al comma 1 del presente articolo, fermo restando quanto al successivo Art. 3.5, risultano altresì ammissibili anche se riferite a più immobili e ciò anche se localizzati in comuni diversi.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi sulla base di quanto al Reg. 1407/2013.
2. L'intensità dell'aiuto concedibile è disciplinata come segue: fino all'80% dell'importo complessivo delle spese ammissibili di cui al punto 3.4.
3. L'importo massimo dell'aiuto è pari ad 80.000 euro.
4. L'importo massimo di cui al precedente comma 3 si applica anche nel caso di una pluralità di interventi riconducibili alla stessa domanda di contributo.

3.6 Cumulo

1. Il Contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4

L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

5

Per contributi in natura si fa riferimento a quanto all'Art. 69 del Reg. 1303 che, come espresso dalla disposizione dell'Avviso, non troverà applicazione nell'ambito del presente dispositivo.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore n.5 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità della Regione Calabria.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 1.3 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente mediante la Piattaforma Informatica accedendo, previa registrazione, al sito <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, compilando il modulo di domanda allegato al presente Avviso.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande devono essere presentate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente e inviate mediante procedura telematica a partire dalle ore 12 del 60° giorno alle ore 24 del 90° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda, con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) Formulario di cui all'Allegato 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
 - b) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi;
 - c) **[per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio]** copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
 - d) **[per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio]** la situazione economica e patrimoniale del periodo;
 - e) documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità;
 - f) con riferimento ai soggetti di cui al par.2.1 comma 1 lett.c), parere favorevole dei Comuni dell'ambito socio assistenziale territorialmente competente;
 - g) documentazione comprovante l'immediata realizzabilità dell'intervento;
 - h) verifica sismica dell'intera unità strutturale in cui è localizzato l'intervento ovvero previsione di interventi di adeguamento sismico.

2. Nel caso di presentazione di una domanda di contributo per la realizzazione di interventi relativi a immobili diversi, anche eventualmente ubicati in diversi contesti territoriali, il proponente è tenuto a produrre, per ciascuno degli immobili oggetto di intervento, la documentazione di cui alle lettere a), e), f), g), h) di cui al precedente comma 1.
3. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 180 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo comma 3, coerenti con i contenuti nel documento "*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*" approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al punto 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.2;
 - c) Valutazione:
 - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo punto 4.6.
4. Il Settore n.5 del Dipartimento Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità effettua la verifica della sussistenza dei requisiti ricevibilità e di ammissibilità indicati al comma 3, lettere a) e b) entro 30 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo e, successivamente, trasmette alla Commissione di valutazione le domande ammissibili.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al punto 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili in relazione a ciascuno degli interventi (eventualmente relativi ad immobili diversi) per i quali è richiesto il contributo, sulla base dei criteri di seguito indicati.
2. Ai fini della valutazione di merito, saranno considerati i seguenti criteri:

Criteria di valutazione	Indicatori	Formule	Note	Punteggi	
				Fino a	Max
<u>A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</u>					
A1) Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO	Incidenza della superficie oggetto di intervento rispetto al target finale del Programma (Tabella 4, Par.2.9.6.5.5 del Programma)	$Inc = S_{int} / 33.200 \text{ mq} * 100 * 12$	Inc=Incidenza S_{int} =Superficie Lorda oggetto di intervento	Variabile tra 0 e 12	12
A2) Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione	numero di anziani e persone ad autonomia limitata che beneficiano dell'intervento rapportata al potenziale bacino di utenza	$Num = A_{int} * (A_{65} / A_{tot}) * 2$	A_{int} = Popolazione (numerosità) interessata dall'intervento A_{65} = Popolazione di età superiore a 65 anni residente totale nel comune in cui ha sede l'intervento (dato ISTAT 2011) A_{tot} = Popolazione residente totale nel comune in cui ha sede l'intervento (dato ISTAT 2011)	Variabile tra 0 e 12	12
	Variazione del livello di sicurezza della struttura (*)	$12 * (1 - \alpha)$	α = coefficiente di sicurezza * dove con α si definisce il rapporto capacità/domanda dell'intera unità strutturale, valutato prima dell'intervento, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite salvaguardia della vita, riscontrato a	Variabile tra 0 e 12	12

			seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa		
	Intervento localizzato in un'area urbana degradata (*)	AUD*5	AUD= Area Urbana degradata – Per la valutazione si segue la procedura descritta nell'Allegato 10 al Bando	Si=5 No=0	5
<u>B) Efficienza attuativa</u>					
B1) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	Equilibrio della gestione finanziaria dell'intervento (copertura costi di gestione)		Capacità delle entrate derivanti dalla gestione di far fronte ai costi di esercizio	punteggio variabile tra 0 e 7 punti	7
B2) Capacità di governance dell'intervento	Individuazione del Soggetto Responsabile e delle risorse umane e tecniche per la gestione dell'intervento	Ind*6	Ind = individuazione soggetto responsabile	punteggio variabile tra 0 e 6 punti	6

B3) Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	Tempi di realizzazione dell'intervento	Esec*11	Esec=presentazione progetto esecutivo ⁶	Si = punti 11 No = punti 5	11
<u>C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</u>					
C1) Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE	Integrazione con Azioni finanziate dal FSE	FSE * 3	FSE =integrazione azioni	Si = punti 3 No = punti 0	3
	Livello di integrazione dei diversi soggetti target, anche in ottica di welfare community	Int*4	int=livello di integrazione tra i soggetti target	Variabile tra 0 e 4	4
C2) Livello di innovazione dell'intervento	Previsione nella domanda di soluzioni innovative	Inn=Somma n	L'innovatività sarà valutata rispetto al territorio, al processo, alla metodologia, al servizio, all'integrazione pubblico-privato, al sistema di governance	1 punto per soluzione innovativa, valutate per : territorio/processo/metodologia/servizio/integrazione pubblico-privato/sistema di governance	6
C3) Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale	Rispetto del protocollo ITACA	Itaca*3	Punteggio dichiarato e poi ottenuto secondo il protocollo ITACA	variabile tra 0 e 9	9
C4) Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Integrazione nel progetto di iniziative di promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Pari_opp*3	Verranno attribuiti 0 punti alle indicazioni che non definiscono specifiche attività nel contesto del progetto proposto	Si = punti 3 No = punti 0	3

6

Rilascio di concessione edilizia, ove richiesto, o di altro atto autorizzativo, in base alla tipologia di intervento previsto.

Criteria di premialità	Punteggi				
Utilizzo e recupero di immobili confiscati	Si=5 No=0				
Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati	Si=5 No=0				

3. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
4. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, la graduatoria dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo il seguente criterio:
 - Intervento ubicato nel comune con numero di abitanti più elevato.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore n.5 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità pubblica sui siti istituzionali il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria del Dirigente Generale del Dipartimento, con indicazione delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 20 giorni e a fronte di motivate richieste provvede a modificare la graduatoria provvisoria.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 20 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, sulla base della graduatoria definitiva. In particolare con Decreto di finanziamento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali sono approvati:
 - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso - per tutte le tipologie di procedura.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo all'acquisizione della documentazione di cui al successivo punto 4.10;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, di cui al successivo paragrafo 4.10, entro 20 giorni.
2. Il Settore provvederà altresì a informare i beneficiari collocatisi in graduatoria, ma che non sono stati finanziati per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria.

3. Il Settore provvederà infine ad informare i proponenti di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
4. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, ed in particolare:
 - Documentazione comprovante i requisiti di cui alle lettere s) e t) di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - Documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile oggetto di intervento.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al punto 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 10 giorni, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionato alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.
4. A seguito di positiva verifica dell'eventuale documentazione, il Settore procede all'invio dell'Atto di Adesione ed Obbligo al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata;
 - nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR-FSE Calabria 2014/2020.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo**, dopo la firma dell'Atto di Adesione ed obbligo, a seguito di richiesta da parte del legale

rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme, con contestuale presentazione di apposita fideiussione almeno di pari importo;

- b) **erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90%** del contributo, al lordo dell'anticipo ricevuto e dietro presentazione della documentazione di cui al comma 5;
 - c) erogazione finale del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 6.
3. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Tab.1: Modalità di erogazione del contributo

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ⁷	
40%	50%	40%	10%

4. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso;
 - b) fideiussione, ai sensi del punto 4.13;
 - c) Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr. punto 2.2).
5. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazioni successive fino ad un massimo del 90%** del contributo rideterminato è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

7

Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

- v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
 - d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [*inserire la dicitura: “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Azione 9.3.5 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”*]
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
6. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 5 al presente Avviso sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempite tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:
 - i) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

- iv) attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
 - d) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9 redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento
 - e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 8 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;
 - f) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"]
 - g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 7);
 - h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
7. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo e comunque entro il 31 dicembre 2023, se versato dopo il 31 dicembre 2020.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 4 del punto 4.12 è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, come indicato nell'Atto di Adesione ed Obbligo.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;

- e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:

- a. sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste.
- b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso;
- c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
- e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto di cui all'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto di cui al punto 4.10;
- f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui al punto 4.10;
- g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni;
- h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- i. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie fino al 31/12/2026;
- j. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- k. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al punto 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
- o. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2

- dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013⁸, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al punto 3.6;
 - s. mantenere, per tutto il Periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al punto 2.2;
 - t. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
 - u. Rispettare l'obbligo del mantenimento in esercizio delle strutture realizzate per almeno 5 anni, decorrenti dalla data di rilascio del provvedimento comunale di autorizzazione al funzionamento alle finalità del progetto, ovvero dalla data di entrata in funzione dell'investimento, per le strutture già autorizzate al funzionamento.

8

Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari.** Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando: l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione; un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE. Durante l'**attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi: fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione; collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

1. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
2. Durante l'**esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 Euro.
3. **Entro tre mesi dal completamento** di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
 - b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

- v. Impegnarsi, nel caso di convenzionamenti con il sistema pubblico dell'offerta, a stipulare convenzioni che determinino tariffe per il destinatario finale pari al costo/utente al netto degli ammortamenti relativi agli attivi materiali e immateriali del piano di investimento oggetto dell'agevolazione.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto al punto 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al punto 4.12, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE fino al 31/12/2026;
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a) il programma di lavoro,
 - b) la ripartizione per attività,
 - c) il piano finanziario.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. Il Settore n.5 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Atto di Adesione ed Obbligo di cui al punto 4.10. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di

- variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
6. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
 7. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) esito negativo delle verifiche di cui al punto 4.10;
 - d) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del

- programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j) gli altri casi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme vigenti;
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 , nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Calabria è l'ing. Giuseppe Iritano, dirigente del Settore n.5 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità.
3. Qualora la Regione Calabria dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo n. 196/2003.

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è l'Arch. Alfonso Macrì del Settore n.5 Lavori Pubblici - del Dipartimento Regionale n.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica edilizia.llpp@pec.regione.calabria.it

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - a. ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Calabria, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Arch. Alfonso Macrì - Settore n.5 del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità della Regione Calabria.
Indirizzo email: a.macriregiione.calabria.it
Numero telefonico: 0961857441
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

ALLEGATI

Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PO FESR-FSE CALABRIA 2014-2020

ASSE ___ – _____
Obiettivo specifico _____ “ _____ ”
Azione _____ “ _____ ”

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
_____ (.....), il _____ CF
_____ residente a _____ (.....) in via
_____ n. _____, in qualità
di⁹ _____ dell'impresa _____
avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia
_____ CF _____ P. IVA _____ recapito telefonico
_____ fax _____ e-mail _____, P.E.C.

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso
_____, per la realizzazione di un Progetto
_____, per un ammontare pari a Euro _____, a fronte di una
spesa ammissibile prevista di Euro _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹⁰ relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari _____

9

Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

10

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. In materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato 2 al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso ;
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- g) essere regolarmente iscritto:
- nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004.
- h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita

percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro

- j) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione];
- k) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio¹¹;
 - II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - VII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

11

- l) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- m) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- n) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- o) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
- p) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento dei disabili;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente.
- q) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- r) rientrare nei parametri dimensionali delle PMI così come gli stessi sono definiti in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- s) essere soggetto privato titolare delle autorizzazioni al funzionamento previste dalla DGR 449 del 16/11/2016; **[oppure]** essere soggetto privato titolare di accreditamento che entro il 30 giugno 2018 debba provvedere ad adeguamenti strutturali per mantenere l'autorizzazione e l'accreditamento, secondo quanto previsto dalla DGR 449 del 16/11/2016 art. 32 comma 7, Capo I, Titolo IV; **[oppure]** essere soggetto privato che intende attivare nuovi servizi coerenti con le finalità di cui all' art.1 del presente Avviso in zone riconosciute carenti, su parere favorevole dei Comuni dell'ambito socio-assistenziale territorialmente competenti;
- t) con riferimento ai soggetti di cui al par. 2.1, comma 1 lett. c), essere costituiti da almeno tre anni o essere attivi ed operanti da almeno un anno;
- u) presentare una domanda di contributo che, ancorché relativa a una pluralità di interventi, è formulata entro i limiti di cui al comma 1 del punto 3.1 ed al comma 4 del punto 3.5 del presente Avviso.

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di “impresa unica”¹² e tenuto conto di quanto previsto dal Art. 3

12

Ai sensi dell'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 per **Impresa Unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle

comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

- non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis oppure
 ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente

- non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2014 da operazioni di fusione o acquisizione né ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)
 risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Si allega:

relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

- a) Formulario di cui all'Allegato 2 al presente avviso, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
- b) copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi;
- c) **[per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio]** copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
- d) **[per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio]** la situazione economica e patrimoniale del periodo;
- e) documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità;
- f) con riferimento ai soggetti di cui al par.2.1 comma 1 lett.c), parere favorevole dei Comuni dell'ambito socio assistenziale territorialmente competente;
- g) documentazione comprovante l'immediata realizzabilità dell'intervento;
- h) verifica sismica dell'intera unità strutturale in cui è localizzato l'intervento ovvero previsione di interventi di adeguamento sismico;
- i) copia del documento di identità.

[ATTENZIONE: Nel caso di presentazione di una domanda di contributo per la realizzazione di interventi relativi a immobili diversi, anche eventualmente ubicati in diversi contesti territoriali, il proponente è tenuto a produrre, per ciascuno degli immobili oggetto di intervento, la documentazione di cui alle lettere a), e), f), g), h)]

.....
Luogo e data

Firma digitale

Allegato 1 al modulo di domanda

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE SUL DE MINIMIS

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante
con sede legale in¹³

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

NB precisare se l'associazione è a monte o a valle

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Catanzaro - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹⁴

¹³

ATTENZIONE: • gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo • in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

¹⁴

Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

- NB indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento
- NB indicare a quale impresa è riferito il collegamento
- NB riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Cosenza - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁵

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Reggio di Calabria - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva								

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Crotone - (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹⁶

¹⁵

Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

¹⁶

Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁷NB

non si computano le associate delle associate

- NB indicare a quale impresa è riferita l'associazione
- NB indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. UL A	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante¹⁸

¹⁷

Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

¹⁸

E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

Allegato 2 al modulo di domanda

CAPACITA' FINANZIARIA

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO]¹⁹

Il sottoscritto _____ in qualità di responsabile dell'agenzia di
_____ (città e via) dell' _____ Istituto di credito

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto _____ presentato da
_____, a valere sul PO FESR-FSE CALABRIA 2014-2020

ASSE __ – _____

Obiettivo specifico _____ “ _____ ”

Azione _____ “ _____ ”

Avviso: _____

e di aver verificato la congruità della struttura finanziaria del progetto suddetto ed esaminato
l'allegata documentazione progettuale relativa al Programma Promozionale presentato

ATTESTA

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa, essa dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di euro
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Luogo e data,

Timbro e firma²⁰

.....

¹⁹

In alternativa può essere prodotta certificazione sottoscritta da revisore contabile iscritto ad albo che certifica i conti per gli ultimi due esercizi finanziari.

²⁰

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

Allegato 3 al modulo di domanda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali", si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Calabria per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Calabria, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Calabria è la _____ Responsabile _____;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: _____ [ove ricorre];
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Calabria sono i dipendenti regionali assegnati _____.

Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in _____

Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____

CF _____ P. IVA _____

unità locale di svolgimento del progetto
in _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) _____

Telefono _____

fax _____

e-mail _____ PEC _____

Autorizza Regione Calabria a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

Allegato 2: Formulario

Informazioni Azienda

Denominazione	
Forma Giuridica	

Codice Fiscale/P.IVA

Codice Fiscale		P. IVA	
----------------	--	--------	--

Sede legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Telefax		
E-mail			Sito internet		
Stato estero					
Posta Elettronica Certificata (PEC)					

Eventuale sede amministrativa se diversa dalla legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Telefax		
E-mail			Sito internet		
Stato estero					

Indirizzo al quale si chiede venga indirizzata la corrispondenza

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Telefax		
E-mail					
Referente					

Atto Costitutivo

Estremi atto	
Scadenza	

Capitale sociale [ove ricorre]

Capitale sociale		Capitale Versato	
------------------	--	------------------	--

Iscrizione CCIAA [ove ricorre]

CCIAA di		n		data	
----------	--	---	--	------	--

Iscrizione Registro Imprese [ove ricorre]

Registro Imprese di		n		data	
---------------------	--	---	--	------	--

Iscrizione a: [ove ricorre]

(informazione pertinente in relazione alla tipologia di beneficiario ammissibile)		n		data	
---	--	---	--	------	--

Iscrizione INPS

Inps di	
Data	
Settore	

Tipo contabilità	Ordinaria <input type="checkbox"/>	Semplificata <input type="checkbox"/>
------------------	------------------------------------	---------------------------------------

Soggetti per i quali è prevista la certificazione antimafia secondo quanto previsto D. Lgs. n. 159/2011

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Qualifica	Codice fiscale

2. Ubicazione e Settori di attività

Attività principale svolta

Descrizione	
Codice ATECO 2007	

Ubicazione dell'unità produttiva in cui è svolta l'attività di cui al precedente codice ATECO

Provincia		Comune	
Località			
Via / Piazza		N° civ.	CAP
Telefono		Telefax	

Sezione A – Descrizione del Progetto

A. *Indicazione circa la tipologia di intervento (flaggare quanto pertinente):*

- Comunità alloggio
- Centri diurni
- Gruppi appartamento
- Dopo di noi

B. *Descrizione dell'intervento proposto e delle fasi di lavoro in cui lo stesso si articola (8000 caratteri, spazi compresi).*

C. *Elementi quali quantitativi del progetto.*

- i) Incidenza della superficie oggetto di intervento rispetto al target finale del Programma (*max 1500 caratteri spazi compresi*)
- ii) Numero di anziani e persone ad autonomia limitata che beneficiano dell'intervento rapportata al potenziale bacino di utenza (*max 1500 caratteri spazi compresi*)
- iii) Variazione del livello di sicurezza della struttura (*max 1500 caratteri spazi compresi*)
- iv) Equilibrio della gestione finanziaria dell'intervento (copertura costi di gestione) (*max 4000 caratteri spazi compresi*)
- v) Individuazione del Soggetto Responsabile e delle risorse umane e tecniche per la gestione dell'intervento (*max 4000 caratteri spazi compresi*)
- vi) Tempi di realizzazione dell'intervento (coerentemente con quanto esposto alla sezione D del presente formulario) (*max 1500 caratteri spazi compresi*)
- vii) Integrazione con Azioni finanziate dal FSE (*max 4000 caratteri spazi compresi*)
- viii) Livello di integrazione dei diversi soggetti target, anche in ottica di welfare community (*max 4000 caratteri spazi compresi*)
- ix) Eventuali soluzioni innovative proposte (*max 4000 caratteri spazi compresi*)
- x) Rispetto del protocollo ITACA (*max 1500 caratteri spazi compresi*)
- xi) Utilizzo e recupero di immobili confiscati (*max 1500 caratteri spazi compresi*)
- xii) Utilizzo e recupero di immobili non utilizzati (*max 1500 caratteri spazi compresi*)
- xiii) Intervento localizzato in un'area urbana degradata (*max 1500 caratteri spazi compresi*)

Sezione B – Programma investimenti**A. Quadro di dettaglio dell'investimento**

<i>Opere Murarie</i>		
Descrizione degli impianti		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

<i>Impianti</i>		
Descrizione degli impianti		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

<i>Macchinari</i>		
Descrizione dei macchinari		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

<i>Attrezzature</i>		
Descrizione dei macchinari		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

<i>Altre spese</i>		
Descrizione dei macchinari		Importo da imputare al progetto (€)
Imposta di registro		
Spese relative a perizie tecniche		
Spese per garanzie		
Certificazione ITACA		
Spese tecniche e di progettazione		
TOTALE		

B. Quadro di riepilogo dell'investimento

Tipologia di spesa	Totale Progetto ²¹	Contributo richiesto ²²
	(euro)	(euro)
<i>Opere Murarie</i>		
<i>Impianti</i>		
<i>Macchinari</i>		
<i>Attrezzature</i>		
<i>Imposta di registro</i>		
<i>Spese relative a perizie tecniche</i>		
<i>Spese per garanzie</i>		
<i>Certificazione ITACA</i>		
<i>Spese tecniche e di progettazione</i>		
Totale		

²¹

Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere superiore a 100.000 euro, in conformità con quanto al par. 3.2.

²²

L'intensità massima di aiuto è pari all'80% dell'importo complessivo delle spese ammissibili e per un importo non superiore ad 80.000 euro, in conformità con quanto al par. 3.5.

C. Articolazione temporale dell'intervento

Tipologia di spesa	Mesi												
	1 (euro)	2 (euro)	3 (euro)	4 (euro)	5 (euro)	6 (euro)	7 (euro)	8 (euro)	9 (euro)	10 (euro)	11 (euro)	12 (euro)	
<i>Opere Murarie</i>													
<i>Impianti</i>													
<i>Macchinari</i>													
<i>Attrezzature</i>													
<i>Imposta di registro</i>													
<i>Spese relative a perizie tecniche</i>													
<i>Spese per garanzie</i>													
<i>Qualificazione ITACA</i>													
<i>Spese tecniche e di progettazione</i>													
Totale													

Allegato 3: Schema di Atto di Adesione ed Obbligo

PROGRAMMA OPERATIVO FERS CALABRIA 2014/2020
ASSE _____ AZIONE _____

ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO
REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO _____

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Calabria;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- [*altri regolamenti applicabili*]
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg.(UE)651/2014); [*nel caso di aiuti in esenzione alternativo al Regolamento di cui punto successivo*];

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato nella GUUE L 352, del 24.12.2013 (di seguito il Reg. (UE)1407/2013); [nel caso di aiuti de minimis alternativo al Regolamento di cui punto precedente]
- l'Avviso pubblico approvato con DDG n. _____ del _____ pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. _____ del _____ sul sito _____ e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito, l'Avviso);
- Il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sulla Bollettino Ufficiale n. _____ del _____.

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed Obbligo, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo, _____²³, di seguito denominato Beneficiario, e la Regione Calabria, Dipartimento _____, Settore _____, di seguito denominata Regione a valere sul Programma Operativo FESR Regione Calabria 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse _____ Azione _____, Procedura _____²⁴.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di _____²⁵ per la realizzazione dell'intervento di cui _____ (nel seguito, l'Intervento), parte integrante del presente Atto di Adesione ed Obbligo.
3. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione il presente Atto di Adesione ed Obbligo, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui

²³

Riportare i dati identificativi del Beneficiario.

²⁴

Inserire i riferimenti agli atti pertinenti della procedura che ha portato alla concessione dell'aiuto.

²⁵

Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.).

il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELL'ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO E DURATA DEL PROGETTO

1. Il presente Atto di Adesione ed Obbligo si estende fino ai _____²⁶ anni successivi dalla data del pagamento del saldo finale.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di __ mesi, conformemente a quanto previsto da _____²⁷ di cui all'Art.1 al presente Atto.
3. L'operazione sarà realizzata dal __.__.201_ ("data di inizio") al __.__.20__ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente Atto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro e non oltre 60 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.
6. Il presente Atto decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha validità fino a __/__/____.

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione sovrintende al rispetto del presente Atto, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente Atto, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art.7 del presente Atto di Adesione ed Obbligo, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____) e secondo le seguenti modalità: _____²⁸.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

26

Riportare il numero di anni successivi alla data di pagamento del saldo per i quali si estende l'efficacia dell'Atto di Adesione ed Obbligo.

27

Riportare il riferimento all'atto di concessione di contributo già inserito all'articolo 1.

28

Riportare le modalità di erogazione in conformità con quanto all'Art.4.12 dell'Avviso.

6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Conformemente a quanto previsto _____²⁹, il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
2. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
 - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del ____ % dell'investimento ammesso, come previsto dall'Avviso, fermo restando l'investimento minimo a proprio carico d'importo pari a euro _____ (_____). Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 del presente Atto;
 - d. rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;
 - e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
 - g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
 - i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Art.9;
 - k. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
 - l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione

²⁹

Inserire i riferimenti agli atti di riferimento della procedura ed all'Avviso.

- incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- m. garantire, il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - n. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - q. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - r. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - s. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;
3. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento** dell'operazione:
- a. il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una **PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni**;
 - b. Rispettare l'obbligo del mantenimento in esercizio delle strutture realizzate per almeno 5 anni, decorrenti dalla data di rilascio del provvedimento comunale di autorizzazione al funzionamento alle finalità del progetto, ovvero dalla data di entrata in funzione dell'investimento, per le strutture già autorizzate al funzionamento.
 - c. Impegnarsi, nel caso di convenzionamenti con il sistema pubblico dell'offerta, a stipulare convenzioni che determinino tariffe per il destinatario finale pari al costo/utente al netto degli ammortamenti relativi agli attivi materiali e immateriali del piano di investimento oggetto dell'agevolazione.

- d. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di dieci anni.
4. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:
 - a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali
 - d. fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
 5. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
 6. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
 7. Il Beneficiario solleva la REGIONE CALABRIA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Consorzio o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE CALABRIA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Consorzio nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE CALABRIA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

6. SPESE AMMISSIBILI³⁰

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste _____³¹.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Atto di Adesione ed Obbligo;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;

³⁰

Il presente articolo si applica agli aiuti con costi ammissibili individuabili.

³¹

Inserire i riferimenti alla procedura sulla base della quale è stato concesso l'aiuto.

- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l’oggetto della prestazione nonché il riferimento all’operazione per la quale è stato concesso l’aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un’effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l’avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l’esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest’ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l’uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l’indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere “quietanzati”, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l’avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell’effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell’operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un’unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l’indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell’assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l’uscita finanziaria;
 - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all’occorrenza l’estratto del conto corrente da cui risulti l’addebito (con l’indicazione specifica dell’importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: _____
[riportare le modalità individuate dall'Avviso]

Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:

- a) Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di **anticipazione**:
- Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;
 - Polizza fideiussoria o assicurativa;
 - Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa di legge
 - Dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.

Nota Bene: a partire dal 1° Luglio 2016 la verifica della cosiddetta Deggendorf può essere effettuata sul Registro Aiuti. Ne consegue che tale dichiarazione non avrà motivo di essere richiesta, ma la condizione dovrà essere verificata dall'ufficio competente al più tardi prima dell'erogazione della prima quota del contributo concesso. Si riporta comunque nel testo a titolo di promemoria sulla questione

- b) Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **acconto/pagamento intermedio**:
- Richiesta di erogazione dell'acconto/pagamento intermedio del contributo concesso in misura pari a quanto previsto dall'Art.4.12 dell'Avviso;
 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
 - documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
- c) La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo** è la seguente:
- Richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili;
 - documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - certificato di iscrizione _____ (**indicare il registro di pertinenza laddove**

applicabile);

- e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- f. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- g. perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento.

Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".

8. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centottantesimo giorno successivo alla data di completamento dell'operazione.
2. Detta garanzia può essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013)
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello allegato all'Avviso con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di

rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

6. In caso di Raggruppamenti di imprese/Reti Contratto, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto con la notifica di cui al comma 1 dell'Art.2 del presente Atto di Adesione ed Obbligo attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento

- elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui al presente Atto.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dal presente Atto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Art.14 del

presente Atto.

13. MODIFICHE PROGETTO

1. Il Beneficiario, ai fini di eventuali modifiche dei contenuti dell'operazione si impegna a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Regionale per l'assunzione dei conseguenti atti da parte della stessa.
2. Nel rispetto di quanto a _____³², laddove ne ricorra il caso il Beneficiario potrà presentare una richiesta di modifica dei contenuti dell'operazione entro i limiti di cui _____³³.
3. In particolare, a tal fine, il Beneficiario produrrà:
 - richiesta di modifica a firma del legale rappresentante;
 - relazione che illustri le motivazioni delle variazioni richieste ed il nuovo quadro finanziario proposto.
4. Il Beneficiario produce la documentazione di cui sopra inviando mezzo PEC alla casella di posta PEC dell'Amministrazione di seguito riportata: _____.
5. L'Amministrazione provvede ad una valutazione della richiesta e comunica la propria decisione in merito non oltre 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.
6. In assenza della comunicazione di cui al comma precedente, si assume che la richiesta del beneficiario è accettata dall'Amministrazione.

14. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c. la mancata realizzazione di almeno ___% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
 - f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli

32

Riportare il riferimento alle norme dell'Avviso applicabili.

33

Riportare il riferimento alle norme dell'Avviso applicabili.

- obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - h. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - j. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa

pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

15. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
 - a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
 - b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento _____;
 - g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è _____,

- Responsabile *pro tempore* del Settore _____ del Dipartimento Regionale _____;
- h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;
- i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti _____ della Regione assegnati al Settore _____ del Dipartimento Regionale _____.
- j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo _____.

17. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

Il presente Atto di Adesione ed Obbligo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa al presente Atto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

18. CONTROVERSIE

Il presente Atto è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

19. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato
ALLEGATI:

1. Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso];
2. Avviso (_____ a valere sul quale il contributo è stato concesso);
3. Atto di concessione del Contributo

Allegato 4: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO RELATIVO A**
(indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)

Il sottoscrittonato ail residente in via n.in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto di cui a(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata)..... ammesso a contributo con n° ____ del dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento ai sensi del (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)....., per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
 - Fideiussione o polizza fideiussoria
2. l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
 - fatture con relative dichiarazioni liberatorie³⁴ da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

³⁴

Si veda Allegato 7 dell'Avviso.

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: n. conto corrente istituto di credito
..... agenzia..... di..... ABICAB
..... IBAN.....

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa³⁵;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute³⁶ sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
2. copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta;
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso³⁷;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. (eventuale) documentazione giustificativa dell'incremento occupazionale alla data della chiusura del programma d'investimento (copia Libri Unico e attestazioni UNILAV)).

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

35

Cfr. Allegato 6 al presente Avviso.

36

Cfr. Allegato 8 al presente Avviso.

37

Cfr. Allegato 7 al presente Avviso.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 5: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____.

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

7. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro, ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
 - avendo ricevuto un'anticipazione di Euro
 - avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo paria a Euro
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa: n. conto correnteistituto di credito
.....
agenzia.....di..... ABI CAB
IBAN.....

SI ALLEGA

- a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- b. dichiarazione liberatoria³⁸ in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione, in conformità al modello _____;
- c. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);
- d. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;

- e. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni;
- f. perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 9, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante _____;

.....

.....

E DICHIARA INOLTRE

- le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che la somma degli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non supera i 200.000,00 Euro nell'arco dei tre esercizi finanziari riferiti all'impresa "unica" così come la stessa è definita all'Art. 2 par. 2 del Reg. 1407/2013 (*de minimis*);
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati³⁹, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale

39

Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di dieci anni;

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

*Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della società)*

.....

Data

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale
ovvero Professionista iscritto all'albo dei
Revisore Contabili)*

.....

Allegato 6: Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA⁴⁰ per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)⁴¹
C.F....., partita IVA, con sede legale in
....., in data ha presentato alla Regione Calabria, Assessorato Regionale, Dipartimento, Settore, appreso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dall'Atto di Adesione ed Obbligo, la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)⁴², in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)⁴³, a mezzo dei sottoscritti signori:

40

Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

41

(a) Soggetto beneficiario del contributo

42

(b) Soggetto che presta la garanzia

43

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

..... nato a il
..... nato a il
nella rispettiva qualità di

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Calabria, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al __% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di __ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo e nel caso in cui la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione Regionale sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla data di effettuazione dei controlli sulla rendicontazione finale;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la

- decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
 7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 7: Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di⁴⁴ dell'impresa (C.F./Partita IVA) con sede legale in, prov., via e n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono alle spese ammissibili ammesse a contributo;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

		Imponibile		Importo totale fatt	Modalità di pagamento ⁴⁵	Importo ⁴⁶	Data di pagamento ⁴⁷
--	--	------------	--	---------------------	-------------------------------------	-----------------------	---------------------------------

44

Titolare o legale rappresentante

45

Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

46

				ura			

Timbro e firma del fornitore⁴⁸

Allegato 8: Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate⁴⁹ del progetto _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

⁴⁷

Vedi nota precedente.

⁴⁸

Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.

⁴⁹

Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
 Professionista iscritto all'albo dei Revisore
 Contabili)

.....

Allegato 9: Format perizia tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all’Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all’incarico conferitogli dalla ditta/società con sede legale in via e sede operativa invia..... e in relazione al progetto_____ di cui a _____(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata)_____ ammesso a contributo con _____ n° ___ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato è sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Calabria con _____ N. ___ del ___ per un importo di contributo pari a Euro
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ___ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Calabria in data _____;
- è stato realizzato nell’unità locale di _____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell’IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Timbro e firma

**Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale**

L’anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l’unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: “Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità”.

Allegato 10: Metodo per la valutazione delle Aree Urbane Degradate

Per Area Urbana degradata, utilizzando la procedura relativa alla valutazione delle aree urbane degradate utilizzata nel Bando del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/10/2015 “Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”, si intende un’area sub comunale, composta da una o più sezioni censuarie 2011, che soddisfi i seguenti indici:

1. indice di disagio sociale (IDS) pari o maggiore all’unità
2. Indice di disagio edilizio (IDE) pari o maggiore all’unità

L’indice di disagio sociale (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dal censimento ISTAT del 2011, secondo la formula:

$$IDS = 0,40*(DIS(i) - DISNAZ)+ 0,30*(OCCNAZ - OCC(i))+ 0,15*(GIOV(i) - GIOVNAZ)+ 0,15*(SCOLNAZ - SCOL(i))$$

L’indice di degrado edilizio (IDE) deve essere pari o superiore all’unità. L’indice compara lo stato di conservazione degli edifici dell’area (i) urbana degradata candidata con il valore medio nazionale, secondo la seguente formula: :

$$IDE = [(ERp + ERm) / Tot ER] / 0,168$$

I dati necessari al calcolo dei valori degli indicatori, qualora non siano già in possesso dell’amministrazione comunale, sono disponibili sul sito dell’Istat e sul sito di Anci.

<http://www.istat.it>

<http://www.anci.it>

I dati da acquisire sono:

P1	Popolazione residente - totale
P60	Popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale
P61	Popolazione residente - totale di 15 anni e più occupata (FL)
P150	Popolazione residente - totale fino a 24 anni
P151	Popolazione residente - totale di 15 anni e più
P152	Popolazione residente - totale di 25 anni e più
P47	Popolazione residente con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento
P48	Popolazione residente con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)
E3	Edifici ad uso residenziale
E30	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione mediocre
E31	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione pessimo

Ciascun dato va acquisito:

- ☒ per ciascuna sezione censuaria che compone l'area urbana degradata candidata.
- ☒ per il comune nel suo complesso.

L'indice di disagio sociale (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dal censimento ISTAT del 2011, secondo la formula:

$$IDS = 0,40*(DIS(i) - DISNAZ) + 0,30*(OCCNAZ - OCC(i)) + 0,15*(GIOV(i) - GIOVNAZ) + 0,15*(SCOLNAZ - SCOL(i))$$

Dove:

[DIS(i)] tasso di disoccupazione dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato con il rapporto tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione, e le forze di lavoro della stessa classe di età, per cento. La popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione si ottiene sottraendo la popolazione residente occupata (15 anni e più) dalla popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale

[DISNAZ] tasso di disoccupazione nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 11,4

[OCC(i)] tasso di occupazione dell'area (i) interessata dal progetto, misurato con il rapporto tra la popolazione occupata con 15 anni e più, ed il totale della popolazione della stessa classe di età, per cento.

[OCCNAZ] tasso di occupazione medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 45,0

[GIOV(i)] tasso di concentrazione giovanile dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato dal rapporto tra la popolazione residente di età inferiore a 25 anni sul totale della popolazione, per cento.

[GIOVNAZ] tasso di concentrazione giovanile medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 24,0

[SCOL(i)] tasso di scolarizzazione dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato con il rapporto tra la popolazione con almeno un diploma di scuola secondaria superiore, ed il totale della popolazione di 25 anni e più, per cento

[SCOLNAZ] tasso di scolarizzazione medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 51,4

L'indice di degrado edilizio (IDE) deve essere pari o superiore all'unità. L'indice compara lo stato di conservazione degli edifici dell'area (i) urbana degradata candidata con il valore medio nazionale, secondo la seguente formula: :

$$IDE = [(ERp + ERm) / Tot ER] / 0,17$$

Dove il coefficiente di ponderazione corrisponde alla percentuale nazionale degli edifici con stato di conservazione "pessimo" o "mediocre" residenziali

dove:

ERp = edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata in pessimo stato di conservazione

ERm = edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata in mediocre stato di conservazione

Tot ER = Totale edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata

L'indice di disagio sociale (IDS) e l'indice di disagio edilizio (IDE) dell'area urbana degradata candidata devono essere in ogni caso superiori al valore dei due indici calcolati per l'intero comune. Questi indici possono essere calcolati anche utilizzando il foglio Excel predisposto dall'Anci e che è possibile reperire sul sito istituzionale della Regione Calabria.